

**RESOCONTO DEL TAVOLO TECNICO CONGIUNTO COMUNI/ORDINI  
PROFESSIONALI/REGIONE/STRUTTURA COMMISSARIALE DEL 21/07/2015:**

Il terzo tavolo congiunto Comuni/Ordini Professionali/Regione/Struttura Commissariale si è svolto in data 21/07/2015 presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

Nel ribadire l'intenzione del Tavolo di fornire risposta alle tematiche che verranno affrontate cercando di individuare una soluzione congiunta che abbia una valenza utile e applicabile, la sottocommissione di lavoro incaricata di redigere una lista delle problematiche ricorrenti all'interno della procedura di richiesta di contributo, ha portato al Tavolo Tecnico Congiunto una bozza del lavoro svolto nel periodo precedente l'incontro del 21/07/2015.

Il documento che è stato elaborato sotto forma di file Excel comprende una check-list di documenti necessari per l'istruttoria comunale delle domande di contributo avanzate attraverso piattaforma MUDE: in particolare, nella versione della check-list presentata al Tavolo, vengono evidenziati quali siano i documenti indispensabili per l'accettazione della pratica entro i 5 giorni, previsti dalle ordinanze commissariali, dal deposito della stessa.

Le riflessioni che sono emerse in sede di Tavolo Tecnico ed in merito allo strumento elaborato sono le seguenti:

1. Fermo restando che l'obiettivo finale della check-list sia quello di supportare l'attività di predisposizione della documentazione necessaria per la domanda di contributo da parte del professionista e quella di istruttoria dei comuni al fine di conseguire la riduzione dei tempi di istruttoria, si ritiene che il documento prodotto possa essere ufficializzato attraverso apposito documento dispositivo ufficiale.
2. Si è ritenuto inoltre che lo strumento predisposto possa essere utile all'interno della procedura MUDE poiché avrà il carattere di documento di dialogo condiviso dagli uffici tecnici dei comuni terremotati e dagli Ordini/Albi/Collegi professionali.
3. Sono state fatte delle riflessioni in merito all'utilizzo del foglio Excel stesso: in particolare si è convenuto che lo strumento possa essere di supporto, in una prima fase, al professionista che dovrebbe compilarlo ed allegarlo alla domanda RCR (tramite piattaforma MUDE) indicando tramite la check-list gli allegati inseriti nella domanda stessa. In un secondo tempo, dopo il deposito della domanda stessa, il comune, nel corso dell'istruttoria della

pratica dovrebbe trasmettere nuovamente il file al professionista evidenziando gli allegati mancanti e l'eventuale incompletezza degli stessi.

Il documento, infatti, potrebbe diventare un utile mezzo di comunicazione schematico (fermo restando gli atti che il comune dovrà predisporre come di consueto per le pratiche della ricostruzione) per facilitare e velocizzare la comunicazione e, soprattutto, la lettura o la predisposizione degli elaborati mancanti o incompleti.

4. Sono state suggerite alcune indicazioni di contenuto ed operative per il miglioramento della check-list, descritta ed esposta al Tavolo Congiunto del 21/07/2015, sulla quale lavorerà la sottocommissione.
5. È stato stabilito che, dopo alcune modifiche e correzioni del file Excel contenente la check-list, il documento verrà trasmesso a tutti i componenti del Tavolo Tecnico Congiunto in modo da poter recepire eventuali commenti, modifiche o integrazioni che si ritiene di dover apportare.
6. È stato ritenuto utile prevedere, dopo l'approvazione finale dello strumento condiviso dal Tavolo Tecnico Congiunto, un periodo transitorio di sperimentazione/monitoraggio di circa 3 mesi.
7. Si ritiene utile anche, al fine di sviluppare in modo completo lo strumento Excel contenente la check-list, continuare il lavoro all'interno della sottocommissione per poter completare il documento al fine di affrontare le problematiche relative alla fase istruttoria dei 90 giorni prevista dalle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012 e smi.

In occasione dello stesso Tavolo Tecnico Congiunto sono stati discussi anche altri temi che vengono di seguito esposti:

- a) Possibile implementazione della nuova Modulistica edilizia unificata all'interno della procedura MUDE.

Nel ribadire che il progetto depositato con procedura MUDE costituisce titolo abilitativo, si conviene che, ai fini dell'allineamento con la DETERMINAZIONE n° 8822 del 14/07/2015 della Giunta della Regione Emilia-Romagna, il progetto depositato con domanda RCR potrebbe prevedere, tra gli altri allegati previsti dalle ordinanze, anche la Modulistica edilizia unificata ove necessaria.

- b) Tema delle opere ammissibili a contributo.

Per questa tematica sono state distinte due diverse casistiche:

1. Problema della distinzione tra finiture connesse e finiture proprie o interne: non si ritiene opportuno definire in questa sede la distinzione e/o l'elencazione delle varie voci poiché inerenti all'applicazione delle ordinanze da parte degli uffici tecnici comunali.
  2. Problema sulla definizione del livello di finitura: si ribadisce il concetto che gli edifici debbano essere "attuali" e che le caratteristiche di finitura debbano avere il carattere di finiture medie. La difficoltà che sembra emergere dai partecipanti al Tavolo è proprio quella di definire il suddetto livello medio di finitura. Ciò detto, è stato ribadito che le finiture previste dagli interventi soggetti a contributo per la ricostruzione debbano essere coerenti con le destinazioni d'uso presenti all'interno dell'edificio.
- c) Sono state espone alcune nuove disposizioni contenute nella bozza di ordinanza commissariale che verrà approvata nei prossimi giorni: in particolare sono state spiegate alcune nuove disposizioni in merito alla possibilità di continuare ad autorizzare la presentazione delle domande di contributo ai sensi delle ordinanze nn. 39/2014 e 71/2014 (per casi gravi e motivati); sono state anche espone le disposizioni relative alla possibilità di trasferimento delle domande di contributo tra piattaforme diverse (MUDE e SFINGE).